

## Grassi lancia il Piano Strategico #Varese2050: "Dobbiamo riposizionare il nostro territorio"



"Si tratta di un piano che non si limita a tracciare scenari di lungo periodo, ma che già contiene azioni di dettaglio, indicatori per il monitoraggio degli obiettivi. Pronto, dunque, per essere portato subito ad esecuzione. L'obiettivo? Dotare Varese di una strategia di riposizionamento capace di rimettere a sistema e valorizzare le forze del territorio, attraverso le quali compensare le debolezze e ritrovare lo slancio in quel fermento imprenditoriale che ha fatto le fortune delle nostre comunità". Così il Presidente Roberto Grassi durante la sua relazione, nel presentare il Piano Strategico #Varese2050, in occasione dell'Assemblea Generale 2022 di Confindustria Varese, che si è tenuta lunedì 3 ottobre al Centro Congressi Malpensa Fiere di Busto Arsizio. Confindustria Varese, dunque, e non più Unione degli Industriali della Provincia di Varese. Anche questa una delle novità annunciate nel corso dell'Assise. Tra i diversi temi posti al centro dell'appuntamento assembleare, il posizionamento competitivo della provincia di Varese. "Dalla nostra fotografia - scattata da un'analisi svolta dall'Istituto Strategique di Har-

### "Ecco le cinque linee strategiche per rilanciare la nostra competitività"

Creare a Castellanza, in un'area adiacente alla LIUC - Università Cattaneo, una "Fabbrica del sapere e del saper fare" che sia un punto di riferimento per la costruzione di nuove competenze. Porre i cluster industriali al centro delle politiche di sviluppo locale. Dar vita ad un ecosistema dell'innovazione. Fare dei settori logistica e trasporti dei driver strategici di competitività. Trasformare il Varesotto in una wellness destination facendo leva sulle bellezze naturali e sulla vocazione sportiva. Queste le cinque linee di azione che Confindustria Varese vuole mettere in campo per costruire la Varese del 2050. "L'area dove realizzare la 'Fabbrica del sapere e del saper fare' - ha sottolineato il Presidente Roberto Grassi - è già stata individuata e da pochi giorni è diventata di proprietà di Confindustria Varese. Si trova a Castellanza, in una ex area industriale contigua alla LIUC - Università Cattaneo. Si chiamerà MILL - Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics e ospiterà spazi di creazione e incubazione di startup, nuove strutture per corsi ILS, servizi per le imprese e la nuova sede di Confindustria Varese". Si tratterà di un acceleratore di imprenditorialità da cui ripartire mettendo al centro delle strategie di sviluppo del territorio i cluster industriali. L'obiettivo: rinforzare le specializzazioni esistenti, costruire su quelle emergenti e promuovere la contami-

vard e dall'Ufficio Studi di Univa - emerge una provincia di Varese nel complesso stabile, contraddistinta da un elevato livello di benessere, una importante ricchezza accumulata e creata nel tempo, una radicata presenza industriale. Un posizionamento, però, che Varese fa sempre più fatica a mantenere. Se ci paragoniamo alle altre province del Paese a noi simili per struttura economica e sociale, il nostro risulta sempre più essere un territorio a forte rischio di immobilismo competitivo". Da una parte, dunque, i punti di forza: il benessere economico e sociale; la posizione strategica tra Europa centrale e meridionale; la dotazione infrastrutturale; la tradizione manifatturiera; la presenza di importanti cluster storici; l'emergere di nuove specializzazioni; la presenza di brand internazionali e importanti multinazionali; Malpensa; l'elevata propensione all'export; la concentrazione di settori ad alto contenuto tecnologico; l'alta produttività del lavoro; la vocazione sportiva. Dall'altra, però, le sfide che Varese dovrà affrontare, tutte legate ai punti deboli di una provincia che si svuota, invecchia, innova meno di quanto potrebbe, manca di fermento imprenditoriale, perde competitività, erode ricchezza accumulata. È da questa fotografia che Confindustria Varese, è partita per individuare le cinque macro-linee su cui intervenire attraverso il Piano Strategico #Varese2050 realizzato insieme al think tank internazionale Strategique, con sede ad Harvard e guidato da Fernando Alberti, Direttore anche dell'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness alla LIUC - Università Cattaneo. [www.univa.va.it](http://www.univa.va.it)



nazione tra settori. "Per Varese - ha precisato il Presidente Grassi - questo significa puntare sulla sua massima specializzazione industriale: il cluster aerospaziale. Ma siamo e dobbiamo rimanere un tessuto produttivo multisettoriale. Una buona politica di sviluppo locale deve rinforzare anche le altre specializzazioni industriali del territorio come meccanica, tessile, occhialeria, plastica, chimica, farmaceutica, e far leva sulle specializzazioni emergenti quali tecnologie informatiche e logistica. È cruciale lavorare alla creazione di un cluster della logistica con un'azione corale di istituzioni e parti sociali. Come abbiamo fatto nei mesi scorsi per il Masterplan 2035 di Malpensa. Più in generale sul fronte infrastrutture, occorre lavorare per rendere più accessibile e attrattivo il territorio". È possibile saperne di più leggendo il riassunto contenuto nell'Executive Summary sul sito [www.univa.va.it](http://www.univa.va.it)

## Confindustria Varese premia i 30, 40, 50 anni di associazionismo e i 100 di attività, ecco i nomi

Ecco l'elenco delle imprese varesine, associate all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, che lunedì 3 ottobre in occasione dell'Assemblea Generale 2022 sono state premiate per i 30, i 40, i 50 anni di associazionismo e per i 100 di attività. Bragonzi Spa fonderie costruzioni meccaniche di Lonate Pozzolo; Ceresio arredamenti Srl di Biandronno; E. Thomas Spa di Brusimpiano; Pietro Carnaghi Spa di Villa Cortese; Prealpi Spa industria casearia di Varese; Rudolf hub 1922 Srl di Busto Arsizio; Tag Srl di Gallarate; Tagliabue Srl di Saronno. Questi i nomi delle imprese premiate per i 100 anni di attività. Per quanto riguarda, invece, le premiate per gli anni di associazionismo, hanno ritirato la pergamena del 50° anniversario: Angolari Rapid Srl di Saronno; Besani Srl di Besnate; Iser Srl di Solbiate Arno; Lindt & Sprungli Spa di Induno Olona; San Gregorio Spa fonderia officina meccanica di Samarate; Stamperia di Menzago Srl di Sumirago; Tagliabue Srl di Saronno. Le imprese premiate per i 40 anni di associazionismo, invece, sono: Afros Spa di Caronno Pertusella; Dimontone Floccati Spa di Mornago; Dipharma Francis Srl di Caronno Pertusella; E.V.O. elettrochimica Valle Olona Srl di Gorla Minore; Fonderia Ghiringhelli Srl di Besnate; Masa Spa di Cairate; Plast 80 Srl di Fagnano Olona; Prodotti Orco Srl Società alimentare Helvetia di Varese; Salnova Spa di Saltrio; Ultranova Srl di Caronno Pertusella. Senza dimenticare quelle premiate per i 30 anni. Questi i loro nomi: ALA di Anghieri Rolando & C. Srl di Lonate Pozzolo; Ambrogio trasporti Spa di Gallarate; Bromopress Srl di Besnate; Damsco Srl di Gorla Minore; desmet Ballestra Spa - Mazzone Lb Soap di Busto Arsizio; Econord Spa di Varese; Eurovetto Srl di Origgio; Finissaggio Valle Olona di Macchi Dr. Carlo di Busto Arsizio; Guttadauro Srl di Cassano Magnago; Idropres Srl di Busto Arsizio; Lemi Confezioni Srl di Olgiate Olona; Marte Spa di Tradate; Micromatic Srl di Cassano Magnago; Mood Srl di Vanzaghella; Profile Dies Srl di Gornate Olona; Rcm Revisione Costruzione Macchine Srl di Marnate; Redco Telematica Srl di Lurago Marinone; S.A.C. Srl di Gallarate; Tecno Recupero Spa di Gerenzano; TICMA Srl di Lonate Ceppino; Vanetti Spa di Marnate; Wegal & Tricotel Spa di Saronno. [www.univa.va.it](http://www.univa.va.it)

